

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 12/11/2015;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 37
Votanti	n° 22
Votano SI	n° 20
Votano NO	n° 02 (Anello, Tantillo)
Astenuti	n° 15 (Alotta, Bonvissuto, Bruscia, Cali, Ferrara, Figuccia, Filoramo, Finazzo, La Colla, Lo Cascio, Mineo, Monastra, Sanlorenzo, Scarpinato, Spallitta)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/11/2015

(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di novembre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 10.33, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N.841114/CONS. del 2/11/2015, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Seduta di prosecuzione, *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente, alle ore 10.33, dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 30 Consiglieri: Alotta Salvatore, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Cali Giorgio, Calò Salvatore, Catalano Ugdulena Juan Diego, Filoramo Rosario, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lombardo Maurizio, Milazzo Giuseppe, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con le comunicazioni, così come richiesto dal PD.

Entrano in Aula alle ore 10.36 i Consiglieri Figuccia e Lo Cascio. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Alotta ricorda che il 31 dicembre 2014 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto per "Manifesta 2018", con l'obbligo per l'amministrazione di ripresentarsi in Aula prima della costituzione della fondazione che opererà per i prossimi tre anni. Al contrario, egli apprende in data odierna (da una nota inviata al consesso), che il Sindaco sta procedendo all'istituzione della fondazione e che riferirà in Consiglio solo a operazione conclusa. Ritiene tale comportamento lesivo della dignità dell'istituzione, ma soprattutto si corre il rischio di emanare un atto illegittimo che vanificherebbe gli sforzi per organizzare "Manifesta 2018". Il gruppo PD è favorevole all'iniziativa, considerata un rilevante volano per lo sviluppo di Palermo. Chiede con forza la presenza del Sindaco in aula, affinché riferisca e si confronti col consiglio per decidere insieme le modalità di creazione della fondazione.

Entrano in aula alle ore 10.42 i Consiglieri Tantillo e Galvano. Sono presenti 34 Consiglieri. Esce dall'aula alle ore 10.51 il Consigliere Porzio ed entrano i Consiglieri Mangano e Caracausi. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Presidente ricorda che il collega Alotta non era presente alla fine del 2014 e che il Sindaco aveva informato l'aula, così come richiesto al momento dell'approvazione dell'atto.



Afferma che si interverrà nei modi previsti dalla legge, nel caso in cui lo statuto della Fondazione fosse diverso da quello approvato dal Consiglio Comunale.

Tuttavia, il **Consigliere Alotta** spera che il Sindaco non abbia firmato ancora l'atto costitutivo.

Il **Segretario Generale** rende noto che il 3.11.2015 il Sindaco ha comunicato che lo statuto della Fondazione è uguale a quello approvato dal Consiglio Comunale.

Entrano in aula alle ore 10.56 i Consiglieri Geloso e Federico. Sono presenti 37 Consiglieri.

La **Consigliera Spallitta** ricorda che nel 2014, al momento dell'approvazione della deliberazione, il Consiglio Comunale ha dovuto approvare un emendamento per sanare una discrasia tra il contenuto degli allegati e l'atto deliberativo.

In proposito, il **Presidente** comunica che saranno fatte le opportune verifiche.

Entra in aula alle ore 10.59 il Consigliere Maniaci. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il **Consigliere Alotta** rende noto che l'Assessore, in Commissione, ha comunicato che avrebbe fatto una relazione prima di inviare l'atto in Consiglio Comunale e che avrebbe chiesto di concordare le azioni correttive, soprattutto dello Statuto, per migliorare la deliberazione.

Esce dall'Aula alle ore 11.00 la Consigliera Spallitta. Sono presenti 37 Consiglieri; alle ore 11.01 esce il Consigliere Federico e risultano assenti i Consiglieri La Corte e Leonardi. Sono presenti 34 Consiglieri.

Tuttavia, la **Consigliera La Colla** rileva che si avvicina la scadenza del 30 novembre e ancora non è iniziata la discussione sui bilanci delle aziende partecipate. Quindi, chiede il rinvio del loro esame, impossibile da farsi in soli cinque giorni.

Il **Consigliere Tantillo**, concordando con le dichiarazioni della collega La Colla, chiede chiarimenti sullo stato della proposta di deliberazione relativa al contratto di servizio AMAT.

Entrano in Aula alle ore 11.04 i Consiglieri Anello, Lo Nigro e Leonardi. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il **Presidente** comunica che il contratto di servizio AMAT è all'esame dei Revisori dei Conti.

Entra in aula alle ore 11.09 il Sindaco; esce la Consigliera Scafidi ed entra il Consigliere Federico. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il **Consigliere Tantillo** invita la Presidenza a sollecitare i Revisori dei Conti a esitare il documento, affinché il contratto arrivi in aula prima del bilancio. Riguardo al provvedimento di modifica dell'art. 1 dello statuto AMAP che il consesso si appresta a trattare, comunica che è inserita all'o.d.g. un'altra proposta riguardante la stessa azienda partecipata, con allegato il contratto di servizio che dovrà essere modificato e, quindi, chiede al Segretario Generale di chiarire se l'atto è corretto.



Esce dall'Aula alle ore 11.13 il Presidente Orlando ed assume la Presidenza il Consigliere Scarpinato; alle ore 11.15 entra il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Presidente, ringraziandolo per la presenza, invita il Sindaco a chiarire i punti sollevati dal collega Alotta.

Il Sindaco, dopo avere ricordato l'incremento del flusso turistico del 2015, rende noto che la città di Palermo si è candidata per ospitare "Manifesta 2018", che durerà diversi mesi ed è una vetrina sulla città. Sottolinea che, dopo le informative date dall'Assessore in Commissione, ha ritenuto di fare personalmente una relazione al Consiglio Comunale, considerata l'importanza dell'evento, e comunica che a questa seguiranno, con cadenza annuale, dei rapporti che permetteranno anche alla nuova Amministrazione di continuare il lavoro già svolto.

Entra in Aula alle ore 11.17 la Consigliera Scafidi. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Consigliere Filoramo denuncia la mancanza di programmazione per portare avanti questa manifestazione e chiede che venga stilato il calendario degli interventi, che non possono essere approvati all'ultimo minuto.

Esce dall'Aula alle ore 11.20 la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Sindaco conferma che l'amministrazione riferirà al Consiglio ogniqualvolta vorrà e informa che si sta predisponendo un bando triennale per l'affidamento del Festino, affinché non vengano mortificate le intelligenze culturali della città (porta l'esempio dell'Accademia di Belle Arti, che quasi sempre viene coinvolta tardivamente nei preparativi, così limitando i contributi artistici a favore del Festino).

Il Consigliere Milazzo invita il Sindaco ad andare avanti con la sua attività.

Il Consigliere Tantillo rileva che nella delibera di adesione all'iniziativa "Manifesta" è previsto il coinvolgimento del Consesso nella redazione dello Statuto.

Entra in aula alle ore 11.26 la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Consigliere Torta prende la parola nella veste di presidente della commissione cultura per confortare l'aula e il collega Alotta, confermando che lo Statuto vigente è conforme a quello approvato nella delibera del 2014.

Il Presidente alle ore 11.28 sospende la seduta per consentire al Sindaco di partecipare alla conferenza stampa, indetta appunto per "Manifesta 2018".

Alla ripresa dei lavori, alle ore 12.44, **il Presidente** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 26 Consiglieri: Alotta Salvatore, Anello Alessandro, Cali Giorgio, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Di Pisa Carlo, Figuccia Angelo, Finazzo Salvatore, La Colla Luisa, La Commare Pietro, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Milazzo Giuseppe, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.



Constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere Tantillo.

Il Consigliere Tantillo non ritiene soddisfacenti le dichiarazioni del Sindaco e invita la presidenza a convocare al più presto un'apposita seduta sul tema "Manifesta 2018" alla presenza dell'assessore e degli uffici, per chiarire parecchi aspetti dell'iniziativa che contengono elementi non condivisi dal consesso, come l'uso della tassa di soggiorno per finanziare la manifestazione. Comunica, inoltre, che, al momento della discussione sul bilancio, sarà presentato un apposito emendamento.

Entra in Aula alle ore 12.47 la Consiglieria Bonvissuto. Sono presenti 27 Consiglieri; alle ore 12.49 esce il Consigliere Di Pisa, alle ore 12.50 entra il Consigliere Lo Nigro e alle ore 12.52 entra il Consigliere Filoramo. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Alotta afferma che l'atto costitutivo della Fondazione è stato sottoscritto da tre giorni e che l'Amministrazione non ha seguito l'iter deliberato dal Consiglio Comunale. Poi, elenca le proposte che avrebbe voluto portare avanti per migliorare l'atto, come l'avviso pubblico per la scelta dei componenti, e chiede al Presidente di porre in essere ogni attività necessaria per fare rispettare la delibera approvata e far sì che l'aula sia informata delle decisioni che saranno assunte.

Entrano in Aula alle ore 12.57 i Consiglieri Spallitta e Bertolino e alle ore 13.00 esce il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Presidente riferisce che il Sindaco ha dato le informazioni richieste dal Consiglio Comunale sullo stato dei lavori su "Manifesta".

Il Consigliere Alotta chiede che sia convocata un'apposita seduta di Consiglio Comunale su questo tema.

Entra in Aula alle ore 13.03 il Consigliere Geloso ed esce il Presidente Orlando e assume la Presidenza la Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Anello ricorda quanto accaduto in occasione dell'approvazione della delibera per "Manifesta" e afferma che la manifestazione è importantissima per Palermo, ma dissente sull'iter seguito per la sua realizzazione. Afferma che oggi il Sindaco non gode più della maggioranza e, quindi, deve necessariamente concordare con tutti i gruppi consiliari gli atti da approvare.

Il Consigliere Tantillo, dopo avere ricordato che le manifestazioni importanti non devono essere realizzate solamente in centro città, chiede perché la "Festa della cuccia" in occasione di S. Lucia non è stata organizzata in tutti i rioni, ma solo in alcuni.

Il Consigliere Milazzo propone che, dopo le comunicazioni, siano discusse le 2 delibere e le mozioni.

Esce dall'Aula alle ore 13.10 la Consiglieria Bonvissuto. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo della mozione posta al n. 289 dell'o.d.g.



Entra in Aula alle ore 13.10 il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri La Colla, Scafidi e Anello.

La suddetta nomina viene approvata all'unanimità.

Presenti n. 29

Votanti n. 29

Votano SI n. 29

Esce dall'Aula alle ore 13.12 il Consigliere Occhipinti. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione il prelievo della mozione iscritta al punto 289 dell'elenco delle mozioni a firma del Consigliere Mangano e altri, avente per oggetto: "*Violazione dei diritti umani nel mondo*".

Il prelievo viene approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 28

Votanti n. 27

Votano SI n. 27

Astenuti n. 1 (Cali)

Il Consigliere Mangano invita il consesso a votare la mozione, della quale legge l'*incipit*, volta a sensibilizzare il governo nazionale per farsi promotore dell'abolizione della pena di morte nei paesi arabi.

Entra in Aula alle ore 13.15 il Consigliere Ferrara. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Sanlorenzo ritiene lodevole il tema trattato dalla mozione, ma rileva la contraddizione nel comportamento dell'Amministrazione, che mantiene rapporti con il sultanato dell'Oman, Stato che non ha sottoscritto la moratoria sulla pena di morte.

Esce dall'Aula alle ore 13.18 il Consigliere Tantillo e risultano assenti i Consiglieri Geloso e Bertolino. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo, elogiando il collega Mangano per il tema posto, auspica che il Sindaco invii la mozione al Ministero degli Esteri.

Esce dall'Aula alle ore 13.30 il Consigliere Cali. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la mozione iscritta al p.289 dell' o.d.g.

La mozione è approvata all'unanimità.

Presenti n. 25

Votanti n. 25

Votano SI n. 25

Escono dall' Aula alle ore 13.35 i Consiglieri Scafidi e Filoramo. Sono presenti 23 Consiglieri.

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo della mozione posta al n. 283 dell' o.d.g.



Il Consigliere Russo invita la Presidenza a sospendere i lavori e riprenderli nel pomeriggio.

Alle ore 13.35 il Presidente sospende la seduta, aggiornando i lavori alle ore 17.00.

Alla ripresa dei lavori, ore 17.53, il Presidente Orlando dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 21 Consiglieri: Anello Alessandro, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Ferrara Fabrizio, Filoramo Rosario, Finazzo Salvatore, La Colla Luisa, La Commare Pietro, Mangano Alberto, Milazzo Giuseppe, Monastra Antonella, Orlando Salvatore, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Scafidi Giuseppa, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Il Consigliere Russo chiede il prelievo della mozione posta al n. 283 dell'o.d.g.

Il Presidente convoca i Capigruppo al tavolo della Presidenza. Al termine della breve riunione, pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Spallitta, Russo e La Commare.

La suddetta nomina viene approvata all'unanimità.

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Votano SI n. 21



Il Presidente pone in votazione il prelievo della mozione iscritta al p.n.283 dell'o.d.g. a firma del Consigliere Russo ed altri avente per oggetto: *"Problematiche relative ai lavoratori della società partecipata SPO - esecuzione delle sentenze e definizione dei contenziosi - trasformazione del rapporto di lavoro in contratti a tempo indeterminato e mobilità orizzontale"*

Il prelievo è approvato all'unanimità con la seguente votazione:

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Votano SI n. 21

Entra in Aula alle ore 17.58 il Consigliere Leonardi. Sono presenti 22 Consiglieri; alle ore 18.05 esce il Consigliere Leonardi. Sono presenti 21 Consiglieri.

Alle ore 18.08, il Presidente dispone l'appello per la verifica del numero legale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 20 Consiglieri: Anello Alessandro, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Ferrara Fabrizio, Filoramo Rosario, Finazzo Salvatore, La Colla Luisa, La Commare Pietro, Leonardi Sandro, Milazzo Giuseppe, Orlando Salvatore, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Scafidi Giuseppa, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Esce dall'Aula alle ore 18.10 il Consigliere Leonardi ed entrano i Consiglieri Monastra e Lo Nigro. Sono presenti 21 Consiglieri.

Il Consigliere Russo illustra i contenuti della mozione volta al reinserimento dei lavoratori SPO.



Il Presidente comunica che sono stati presentati 3 emendamenti.

Il Consigliere Filoramo, dopo avere illustrato l'emendamento, chiede che il trattamento previsto sia esteso anche ai contrattisti ex art. 23 e ai messi comunali.

La Consigliera Spallitta denuncia che a Palermo i messi comunali sono inquadrati in un livello giuridico diverso da quello degli omologhi colleghi di altri comuni e chiede un intervento dell'Amministrazione.

Il Consigliere Milazzo chiede il rispetto della normativa, alla luce delle sentenze che sono già intervenute sulla materia.

Entra in Aula alle ore 18.18 il Consigliere Mangano ed esce alle ore 18.19 la Consigliera Vinci. Sono presenti 21 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone, dopo avere affermato che occorre adoperarsi affinché agli articolisti sia rinnovato il contratto entro il 31 dicembre, dichiara che occorre intervenire allo stesso modo anche per i messi, pena l'annullamento degli atti che gli stessi consegnano.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 a firma del Consigliere Russo che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L'emendamento n. 1 viene approvato all'unanimità.

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Votano SI n. 21

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2, a firma del Consigliere Filoramo che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L'emendamento n.2 viene approvato all'unanimità.

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Votano SI n. 21

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.3, a firma del Consigliere Filoramo, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L'emendamento n. 3 viene approvato all'unanimità.

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Votano SI n. 21

Il Presidente pone in votazione la mozione in argomento, come emendata.

La mozione è approvata all'unanimità.

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Votano SI n. 21

Entrano in aula l'Assessore L. Abbonato e il Capo di Gabinetto Dott. S. Pollicita.



Il Consigliere La Commare propone il prelievo del punto 302 all'O.d.g.

Il Presidente pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione scritta al punto 302 dell'O.d.G. avente per oggetto: "Sostituzione dello Art.1 dello Statuto della società AMAP S.P.A."

Il prelievo viene approvato a maggioranza con il seguente esito:

Presenti n. 21
Votanti n. 20
Votano Si n. 20
Astenuti n. 1 (Milazzo).

L'Assessore Abbonato, dopo avere ricostruito la storia legata all'acquisizione della gestione del Servizio idrico integrato su vasta area, riferisce che è necessario modificare l'art. 1 dello Statuto dell'AMAP per permettere l'ingresso nel capitale sociale da parte dei comuni interessati all'utilizzo del servizio idrico, fino a un limite del 49% del capitale stesso. Specifica che è stato presentato un emendamento nel quale è quantificata in 30 anni l'affidamento del servizio e si stabilisce che i controlli saranno assicurati con l'applicazione del Regolamento comunale e delle norme sull'affidamento dei servizi.

Il Consigliere Ferrara considera tale operazione piena di rischi per l'azienda e chiede di conoscere la quota che andrà ai comuni. Chiede anche di conoscere la sorte dei 202 dipendenti transitati in AMAP, quanti resteranno in azienda e se ci saranno operatori di comuni che non vorranno acquistare azioni dell'AMAP.

Entra in Aula alle ore 18.34 il Consigliere Lo Cascio. Sono presenti 22 Consiglieri.

L'Assessore Abbonato illustra i contenuti della proposta di deliberazione che modifica l'articolo 1 dello Statuto Amap, al fine di consentire all'azienda partecipata la possibilità di adeguarsi alla legge regionale sul servizio idrico integrato. Riferisce che la delibera è stata sollecitata da tutti i comuni in cui l'azienda opera, che potranno acquisire quote minoritarie dell'azienda (fino a un massimo del 49%), a conferma della bontà del progetto, che auspica possa definirsi con l'affidamento definitivo del servizio. Ritiene la delibera in questione la premessa per garantire anche i lavoratori ex Aps, restando ferma la posizione del Comune di commisurare l'impegno di Amap nei confronti dei dipendenti all'effettivo bacino di utenza al momento dell'affidamento definitivo del servizio.

Il Consigliere Filoramo chiede se la quota maggioritaria del Comune possa essere inferiore al 51%.

L'Assessore Abbonato conferma che la quota societaria del Comune non può scendere sotto il 51%.

Entrano in Aula alle ore 18.40 i Consiglieri Leonardi e Sala. Sono presenti 24 Consiglieri.



La Consigliera Monastra chiede chiarimenti in merito alla disciplina prevista nell'art. 1 comma 2 della L. 165/01, riguardo ai soggetti azionisti che possono chiedere quote partecipative di AMAP.

L'Assessore Abbonato chiarisce che i soggetti che possono richiedere azioni sono solo le pubbliche amministrazioni classificate come enti locali.

La Consigliera Monastra giudica insufficienti i chiarimenti perché la norma si presta a diverse interpretazioni.

Esce dall'aula alle ore 18.48 il Presidente Orlando e assume la Presidenza la Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 23 Consiglieri.

L'Assessore Abbonato ribadisce che i soggetti che possono richiedere azioni sono solo le pubbliche amministrazioni e, a conferma di quanto dichiarato, dà lettura dell'art. 1, comma 2, della legge 165/2001.

La Consigliera Monastra chiede all'Assessore quali azioni l'Amministrazione intende adottare a salvaguardia dell'Azienda.

Il Dott. Pollicita interviene per chiarire che solo i comuni compresi nell'ATO possono fare richiesta di acquistare azioni dell'AMAP.

La Consigliera Monastra, non condividendo i chiarimenti, ritiene che la materia sia oggetto di scelte politiche.

Quindi, la **Vice Presidente Vicaria** dispone la lettura del testo dell'emendamento tecnico.

Entra in Aula alle ore 18.54 la Consigliera Vinci. Sono presenti 24 Consiglieri.

La Consigliera La Colla ritira l'O.d.g. presentato e chiede il significato della locuzione "esercizio in via prevalente di un'attività".

L'Assessore Abbonato chiarisce che l'esercizio di una attività in via prevalente è la condizione essenziale prevista per legge per l'affidamento dei servizi *in house*.

Entra in Aula alle ore 18.59 il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1, a firma del Consigliere Scavone corredato da parere tecnico favorevole, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L'emendamento n. 1 viene approvato all'unanimità.

Presenti n. 25

Votanti n. 25

Votano SI n. 25

Il Presidente comunica che l'emendamento n.2 a firma del Consigliere La Colla viene ritirato e trasformato in O.d.g che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L' o.d.g. è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 25

Votanti n. 24

Votano SI n. 24

Astenuti n. 1 (Anello)

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata.

L'atto è approvato a maggioranza, con il seguente esito

Presenti n. 25

Votanti n. 24

Votano SI n. 24

Astenuti n. 1 (Anello)

Il Presidente pone in votazione l'Esecuzione Immediata

L'E. I. è approvata a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 25

Votanti n. 24

Votano SI n. 24

Astenuti n. 1 (Anello)

Il Presidente alle ore 19.05 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall'Acqua)



Il Presidente
(Orlando - Spallitta - Scarpinato)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


Spallitta

IL CONSIGLIERE ANZIANO


Tantillo

IL SEGRETARIO GENERALE


Di Feri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 04-07-2016 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____
